



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 06/07/2023*

*Numero Registro Dipartimento 961*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 9581 DEL 06/07/2023**

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e smi - Progetto per l'intervento di ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio nel Comune di Vibo Valentia (VV) - CIG: 7810666D79 CUP: J45D120003000001.

Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria.

Comune d'intervento: Vibo Valentia (VV).

Esclusione progetto dalla procedura VIA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

**PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti con prot. n. 233336 del 23/05/2022, l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'Art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi, in merito al progetto per l'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio nel Comune di Vibo Valentia (VV), CIG: 7810666D79 CUP: J45D120003000001;
- In data 25/05/2023, con nota prot. n. 238215 il Settore Valutazioni Ambientali ha inoltrato formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti/Amministrazioni, nonché è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria dello studio preliminare e dei principali elaborati di progetto, per come previsto dal comma 2 dell'art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi, per i successivi 30 giorni;
- nei successivi 30 giorni dalla pubblicazione del progetto sul sito istituzionale della Regione Calabria non sono pervenute osservazioni;
- il progetto ricade tra quelli sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA regionale, in quanto rientra tra i progetti riportati nel D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'allegato IV della parte seconda del decreto, punto 7 lettera o) opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua.
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 28/06/2023, a seguito della valutazione tecnica del progetto, ha espresso parere di esclusione dalla procedura di VIA.

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

**DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

**DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 28.06.2023 (di cui al parere allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - unitamente alle condizioni ambientali di cui all'allegato 3d), con la quale si esclude dalla procedura di VIA il progetto per "l'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio - CIG: 7810666D79 CUP: J45D120003000001 - Comune di Vibo Valentia (VV);

**DI NOTIFICARE** il presente atto al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria, alla Regione Calabria - Settore "Interventi a Difesa del Suolo" e Demanio, al Comune di Vibo Valentia (VV), alla provincia di Vibo Valentia, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Distretto Meridionale e per i rispettivi adempimenti di competenza all'ARPACal;

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi;

**DI DISPORRE** inoltre che il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 (Monitoraggio) del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. trasmettendo al settore Valutazioni Ambientali, entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, la documentazione tecnica necessaria per la verifica di ottemperanza secondo le indicazioni rese nel modulo allegato 7, reso disponibile alla pagina internet istituzionale di questo Dipartimento ([https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/economia\\_circolare/autamb/via/modvia/](https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/economia_circolare/autamb/via/modvia/));

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto;

-

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Antonio Larosa**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VINCA

**SEDUTA DEL 28/06/2023**

**Oggetto:** Istanza di “**Verifica di assoggettabilità a VIA**” ai sensi dell’art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e smi - *Progetto per l'intervento di ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio. CIG: 7810666D79 CUP: J45D120003000001.*

**Proponente:** Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria.

**Comune d'intervento:** Vibo Valentia (VV).

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VINCA**

*Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.*

*Relatore/istruttore tecnico: Dott. Antonio LAROSA*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Norme in materia ambientale*”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “*Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16.”*”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “*Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VT*”;

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “*Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14087 del 21/12/2020 di approvazione degli Indirizzi Operativi per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

#### **PREMESSO che:**

- Con istanza assunta a prot. n. 233336 del 23/05/2022, l’ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi per il progetto relativo all’Intervento di ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio nel Comune di Vibo Valentia - CIG: 7810666D79; CUP: J45D120003000001;
- Il progetto rientra nella tipologia elencata nell’Allegato IV alla Parte Seconda punto 7 lettera o) del D.Lgs 152/2006 “*opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione ed interventi di bonifica d altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale*”;
- In data 25/05/2023, con nota prot. n. 238215, il Settore Valutazioni Ambientali ha inoltrato formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti/Amministrazioni, nonché è stata comunicata l’avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria dello studio preliminare e dei principali elaborati di progetto, per come previsto dal comma 2 dell’art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi, per i successivi 30 giorni;
- nei successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del progetto sul sito della Regione, non sono pervenute osservazioni sul progetto;
- La documentazione progettuale è stata integrata dal soggetto proponente con la nota prot. n. 279223 del 20/06/2023.

**VISTO che** la documentazione tecnico - amministrativa presentata è costituita da:

#### **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

- ALLEGATO-3\_Modulo per la presentazione dell’istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA
- ALLEGATO-3.a\_Rapporto preliminare di sicurezza ovvero dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi dell’art.18 e dell’Allegato D al D.Lgs. 105/2015
- ALLEGATO-3.b\_Modello\_dichiarazione\_professionista\_SPA
- ALLEGATO-3.c\_Modello\_elenco\_Amministrazioni\_Verifica\_VIA
- ALLEGATO-3.d\_Modulo\_richiesta\_condizioni\_ambientali\_verifica\_VIA
- ALLEGATO-A-dichiarazione-valore-dell’opera-sottoposta-a-Verifica-di-assoggettabilita-a-VIA
- ONERI ISTRUTTORI ordine di pagamento n. 381/2023 per l’importo di € 1.750,00 (euro millesettecentocinquanta/00).

#### **DOCUMENTAZIONE TECNICA**

- ALLEGATO 01\_Relazione generale
- ALLEGATO 02\_Studio preliminare ambientale
- ALLEGATO 03\_Corografia generale
- ALLEGATO 04\_Inquadramenti territoriali
- ALLEGATO 05\_Planimetria generale\_interventi su carta tecnica regionale
- ALLEGATO 06\_Planimetria generale interventi si catastale
- ALLEGATO 07\_Planimetria generale\_interventi su ortofoto

- ALLEGATO 08\_ Intervento 1.1\_ tratto 3\_ Ripristino tracciato libanio\_ planimetria e sezioni tipo
- ALLEGATO 09\_ Intervento 1.2\_ tratto 3\_ Attraversamento\_ planimetria e sezioni tipo
- ALLEGATO 10\_ Intervento 2.1\_ tratto 5\_ Sistemazione confluenza\_ planimetria e sezioni tipo
- ALLEGATO 11\_ Intervento 2.2\_ tratto 4\_ Attraversamento e sistemazione alveo a valle\_ planimetria e sezioni tipo
- ALLEGATO 12\_ Intervento 2.3\_ tratto 5\_ Adeguamento tratto esistente in C.da San Pietro\_ planimetria e sezioni tipo
- ALLEGATO 13\_ Intervento 2.4\_ tratto 5\_ adeguamento briglia selettiva\_ planimetria e sezioni tipo
- ALLEGATO 14\_ Intervento 3\_ tratto 6\_ Scolmatore di piena in C.da San Pietro\_ planimetria e sezioni tipo
- ALLEGATO 15\_ Intervento 4\_ tratto 6\_ Manutenzione vasca\_ libanio\_ planimetria e sezioni tipo
- ALLEGATO 16\_ Intervento 5\_ tratto 6\_ Adeguamento tratto foce\_ planimetria e sezioni tipo
- Certificazione di Destinazione Urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori

#### **CONSIDERATO** che:

Il fosso Libanio o Tomarchiello, come spesso volte denominato, è un corso d'acqua che sfocia a Vibo Marina, esattamente nella frazione di Bivona, ed ha origine a est di Vibo Valentia nei pressi dei resti di Hipponion ad una quota di circa 550 m.

#### **Analisi criticità allo stato attuale dell'area di progetto**

Bivona è stata pesantemente colpita in occasione dell'alluvione del 2006. Il contesto urbano della frazione è caratterizzato da una forte pressione antropica che ha portato negli anni ad avere dimensioni delle sezioni del corso d'acqua non compatibili con le portate provenienti da monte.

Le principali criticità sono individuate nel tratto di valle in corrispondenza del centro abitato di Bivona, caratterizzato da sezioni insufficienti del torrente Tomarchiello e da tombature diffuse. Le criticità idrauliche sono peraltro aggravate dalle instabilità dei versanti, per cui anche in occasione di eventi pluviometrici non particolarmente intensi si possono scatenare fenomeni gravitativi superficiali che alimentano il trasporto solido dei corsi d'acqua andando quindi ad aggravare le criticità idrauliche già presenti nella zona. La presenza di numerosi sotto-servizi e di un tessuto urbano denso rende inoltre difficoltoso agire in maniera importante sul tratto terminale. Alla luce delle considerazioni sopra riportate, il progetto in esame mira ad eseguire un intervento volto a mitigare il rischio idraulico dei territori sottesi dal bacino idrografico del torrente Tomarchiello, in modo da ripristinare l'efficienza idraulica del corso d'acqua.

La valutazione delle portate di progetto ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Piano Versace per i criteri dimensionamento nelle diverse sezioni di interesse. Infatti gli interventi previsti si distribuiscono all'interno del bacino idrografico e comportano una variazione della stessa portata tra lo stato attuale e lo stato di progetto.

Allo stato attuale il bacino del torrente Tomarchiello è interessato dalla presenza della vasca di laminazione del tratto terminale dell'affluente, il torrente Vaccaro, che consente di laminare la portata di piena proveniente da quest'ultimo, pari a circa 22 mc/s, e restituire verso il torrente S. Anna una portata laminata massima di circa 11 mc/s, e di avere una portata complessiva nel corso d'acqua stesso di circa 100 mc/s che rappresenta la portata massima che transita nel tratto di valle con i franchi idraulici richiesti. Inoltre la vasca stessa permette di rilasciare dallo scarico di fondo una portata verso il Tomarchiello pari a circa 1 mc/s. Nello stato di progetto, esteso all'intero piano di interventi, si prevede di convogliare verso la vasca una portata maggiore, pari complessivamente a circa 40 mc/s (per via degli interventi 1 e 3) garantendo comunque una portata complessiva nel T. S. Anna pari a circa 100 mc/s. Il mantenimento invariato della portata in uscita dalla vasca si ottiene grazie ai maggiori volumi che saranno invasi dalla stessa e allo sfasamento dei colmi dei colmi di piena. Nella tabella 3 seguente sono illustrate le portate calcolate con le formule presenti nel Piano Versace, per ciascun sottobacino considerato e in modo cumulato in funzione del sottobacino considerato.

#### **Gli interventi previsti in progetto possono essere sintetizzati come di seguito riportato:**

➔ **Intervento 1.1 – tratto 3 – Ripristino tracciato originario torrente Tomarchiello:** Ripristino del tracciato del ramo del torrente Tomarchiello, in modo tale da convogliare i deflussi della parte alta del bacino idrografico verso la vasca di laminazione esistente, evitando che continuino ad interessare l'abitato di Bivona. Tale intervento di ripristino prevede:

- 1) la realizzazione di un canale di circa 5,00 m di larghezza, con la funzione di collegare il tratto 3 e il tratto 2;



- 2) la realizzazione di salti di fondo dell'altezza di 1,00 m con la funzione di stabilizzazione del fondo del canale e di dissipazione dell'energia della corrente al fine di evitare l'insorgere di fenomeni erosivi;
  - 3) la regimentazione dei deflussi di magra attraverso la predisposizione di una tubazione posta al fondo del canale, al fine di mantenere un'adeguata idraulica ed ecologica del ramo del Fosso Tomachiello;
- **Intervento 1.2 – tratto 3 – Attraversamenti:** Realizzazione di due attraversamenti in cemento armato di luce rettangolare e dimensioni pari a 5,00 m di larghezza e 2,30 m di altezza;
- **Intervento 2.1 – tratto 5 – Sistemazione della confluenza del torrente Vaccaro:** Sistemazione della confluenza del torrente Vaccaro mediante l'adeguamento delle sezioni immediatamente a monte dei rami di destra e sinistra idraulica, nonché l'adeguamento dell'attraversamento attualmente caratterizzato dalla presenza di tubazione di diametro insufficiente anche per eventi pluviometrici ordinari;
- **Intervento 2.2 – tratto 4 – Attraversamento e sistemazione alveo a valle:** Intervento localizzato a monte della confluenza, lungo il tratto dell'affluente sinistro del torrente Vaccaro. Prevede l'adeguamento di un attraversamento già esistente, con una scatolare 2x2, e la sistemazione del tratto immediatamente a valle, mediante gabbioni con sezione di larghezza 3,00 m e altezza 1,00 m;
- **Intervento 2.3 – tratto 5 – Adeguamento canale in cemento armato C.da San Pietro:** Innalzamento delle sponde di circa 0,5 m, mediante inghisaggio di ferri di armatura alla testa delle sponde del canale esistente e la successiva realizzazione del getto di calcestruzzo;
- **Intervento 2.4 – tratto 5 – Adeguamento briglia selettiva:** Intervento da realizzare mediante l'adeguamento delle sezioni arginali a monte della briglia selettiva;
- **Intervento 3 – tratto 6 – Scolmatore di piena lungo C.da San Pietro** (intervento non coperto dal finanziamento in corso): realizzazione di uno scolmatore di piena avente la funzione di accogliere i deflussi del torrente Tomarchiello nel tratto in corrispondenza di C.da San Pietro, intercettati tramite uno sfioramento laterale e uno sbarramento in grado di alzare il livello idrico e facilitare l'ingresso dei deflussi all'interno dello scolmatore di piena, di sezione rettangolare e dimensioni 2,00 x 2,50 m. L'opera avrà una lunghezza di 410 m e, dopo un primo tratto che fiancheggerà il corso d'acqua, proseguirà in tombato per circa 260 m al fine di superare un tratto in quota, per poi essere realizzata fuori terra con salti fondo che seguono la livelletta topografica.
- **Intervento 4 – tratto 6 – Manutenzione vasca Libanio:** Intervento manutentivo volto alla rimozione della vegetazione e dei materiali solidi, nonché alla riprofilatura della vasca.
- **Intervento 5 – tratto 6 – Adeguamento tratto finale torrente Tomarchiello:** Intervento riguardante:
- 1) pulizia generale del tratto finale;
  - 2) adeguamento dello scatolare di Via San Pietro in corrispondenza con il sottopasso della SS522;
  - 3) adeguamento attraversamento su Via S. Anna;
  - 4) adeguamento dei contenimenti arginali al fine di ottenere il franco idraulico nel tratto tra Via Provinciale per Briatico e Via Del Pescatore;
  - 5) adeguamento del tratto tombato lungo la traversa I di Via Del Pescatore.

#### VALUTATO che:

- Il progetto rispetta le prescrizioni del QTRP prevedendo interventi volti alla regimentazione idraulica ed alla riqualificazione delle situazioni di degrado;
- Le opere previste sono compatibili con le indicazioni del PTCP, poiché volte, oltre che alla sistemazione idraulica ed alla salvaguardia dell'attività agricola dal pericolo di esondazione delle acque, anche a preservare il sistema territoriale – paesaggistico da possibili danni, mantenendo attivo il sistema socio-economico collegato all'attività agricola;
- Le opere in progetto sono tali da minimizzare le possibili ripercussioni sull'ambiente e scongiurare eventuali impatti inquadrandosi nella tipologia di opere predisposte al fine di mitigare il rischio idrogeologico; eventuali impatti risultano essere modesti ed a carattere transitorio legati soprattutto alla fase di cantiere;
- L'area non è ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della rete Natura 2000";
- L'area di intervento non risulta essere interessata da zone umide, zone riparie e foci di fiumi. Nel dettaglio, gli interventi previsti non interesseranno la parte terminale del corso d'acqua;

- Lo Studio Preliminare Ambientale analizza le componenti ambientali ritenute suscettibili di potenziali impatti, che sono da riferirsi essenzialmente alla fase di cantiere; in particolare le componenti acqua e suolo non possono essere compromesse dalle lavorazioni, ad eccezione di impatti di breve termine e reversibili, limitatamente a fenomeni di intorbidamento legati alla produzione di polveri e/o di occupazione temporanea, finalizzate alla realizzazione delle opere e limitata alla sola fase di cantiere e per le quali sono state individuate adeguate misure di mitigazione, consistenti nella movimentazione controllata delle sostanze che possono generare polveri e nel sistema di abbattimento delle polveri diffuse mediante bagnatura delle aree oggetto di escavazione di transito dei mezzi meccanici;
- Gli impatti potenziali sulla componente rumore per effetto della costruzione delle opere di progetto sono ricollegabili alle variazioni della rumorosità ambientale dovute alle emissioni acustiche per aumento del traffico di mezzi pesanti rispetto al traffico normalmente presente. Tenuto conto, però, del carattere temporaneo e variabile delle emissioni sonore, si può ritenere che l'impatto delle attività di costruzione sui livelli sonori delle aree prossime al cantiere sia di lieve entità; in ogni caso sono previste idonee misure di mitigazione, anche a carattere gestionale ed organizzativo, atte a contenere il più possibile il disturbo, consistenti nelle regolari operazioni di manutenzione dei mezzi in corso d'opera, al fine di ridurre al minimo le emissioni sonore prodotte dai macchinari;
- Le soluzioni di intervento proposte si inseriscono adeguatamente nell'ambito di attuazione e risultano coerenti con le linee di sviluppo nonché compatibili con i diversi livelli di valori riconosciuti, identificati per il territorio in esame da strumenti di pianificazione sovraordinati con particolare riferimento al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).
- Relativamente alla macrofase post operam vengono individuati impatti positivi in quanto le opere di progetto hanno la funzione di mitigazione del rischio idrogeologico; sotto il profilo ambientale, considerati gli effetti positivi generati dall'esecuzione dei manufatti si può affermare che l'impatto delle opere, generato dalle trasformazioni apportate, verrà ampiamente compensato dai vantaggi che esse determineranno.

**RITENUTO CHE:**

- Gli interventi non comportano notevoli impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e sulle specie di flora e fauna, per come si evince dallo Studio Ambientale in quanto gli effetti sulle componenti ambientali sono limitati alla fase esecutiva dei lavori;
- le condizioni ambientali individuate dal proponente, riportate nell'Allegato 3d, parte integrante del presente parere, sono tali da minimizzare gli impatti potenziali;

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**  
***la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale***

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **Parere di esclusione dalla ulteriore procedura di VIA** ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto: **"Intervento di ripristino dell'ufficiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio nel Comune di Vibo Valentia - CIG: 7810666D79 CUP: J45D120003000001"**, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni di seguito riportate:

- a) siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti, ed in particolare il prescritto parere di cui alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI Calabria rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale

- dell'Appennino Meridionale relativamente alle zone di attenzione e/o di rischio idraulico (verificando l'eventuale necessità di ripermetrazione sulla base degli interventi di mitigazione previsti);
- b) siano osservate le condizioni ambientali di cui all'allegato 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art. 19 D.Lgs. 152/2006", parte integrante del presente parere;

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*

**Oggetto:** Istanza di “**Verifica di assoggettabilità a VIA**” ai sensi dell’art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e smi - *Progetto per l’intervento di ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio. CIG: 7810666D79 CUP: J45D120003000001.*

**Proponente:** Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria.

**Comune d’intervento:** Vibo Valentia (VV).

**La STV**

<b>Componenti Tecnici</b>			
1	Componente tecnico ( <i>Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL</i> )	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
2	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	<i>Antonio LAROSA (*)</i>	<i>F.to digitalmente</i>
3	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
4	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<b>ASSENTE</b>
5	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
6	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	<i>Nicola CASERTA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
7	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
8	Componente tecnico ( <i>Dott. ssa</i> )	<i>Sandie STRANGES</i>	<b>ASSENTE</b>
9	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa</i> )	<i>Maria Rosaria Pintimalli</i>	<i>F.to digitalmente</i>
10	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Luigi Gugliuzzi</i>	<i>F.to digitalmente</i>

(\*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
**F.TO DIGITALMENTE**

**Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006**

Spett.le  
 REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
 Cittadella Regionale,  
 Località Germaneto,  
 88100 Catanzaro  
 PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

**OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "INTERVENTO DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL FOSSO TOMARCHIELLO O LIBANIO" (CODICE RENDIS VV036A/10) CUP J45D12000300001**

Il/La sottoscritto/a

*NARDI GIUSEPPE*

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

*Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014*

con sede legale in:

*Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - 3° piano lato Tramontana– 88100 CATANZARO*

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:

*(per le condizioni ambientali deve essere predisposta una tabella con i contenuti di seguito indicati- come da "Indirizzi")*

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	Corso d'opera	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera salute pubblica	Movimentazione controllata delle sostanze che possono generare polveri Eventuale sistema di abbattimento delle polveri diffuse

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
2	Corso d'opera	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali</li> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ rumore e vibrazioni,</li> <li>○ salute pubblica</li> </ul> </li> </ul> <p><i>mitigazioni</i></p>	<p><i>Verranno svolte regolari operazioni di manutenzione ai macchinari al fine di ridurre al minimo le emissioni sonore</i></p> <p><i>In caso di superamento dei limiti di legge verranno indossati da parte del personale addetto opportuni dispositivi di sicurezza (tappi, cuffie, ecc)</i></p>
6	Corso d'opera	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <p><i>aspetti gestionali</i></p>	<p><i>Verranno svolte regolare manutenzione alle macchine</i></p> <p><i>L'accesso e il transito nell'area saranno consentiti solo a persone e mezzi autorizzati</i></p>
7	Post - operam	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali</li> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</li> <li>○ paesaggio e beni culturali</li> </ul> </li> </ul> <p><i>mitigazioni</i></p>	<p><i>Realizzazione di aree di ricucitura attraverso interventi di ripristino ambientale</i></p>

Il/la professionista firmatario/a  
dello Studio Preliminare Ambientale

Ing. Riccardo Rugolo (Studio FC & RR)

Ing. Simone Circosta

Ing. Michele Aulicino

Firmare digitalmente

Il proponente  
Nardi Giuseppe

Firmare digitalmente